

# Istituto Omnicomprensivo "Guido Marcelli"

Piazza Nencetti, 3 - Foiano della Chiana (AR) | Tel. 0575648038  
codice fiscale: 80009720519 | codice meccanografico: ARIC818006  
mail: aric818006@istruzione.it | pec: aric818006@pec.istruzione.it | www.scuolafoiano.edu.it



## "PRE INTESA"

### CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Il giorno 27/01/25 nell'ufficio di Presidenza dell'Istituto

- VISTO D.L.vo 165/2001 in particolare gli artt. 40, 40bis, 45, 47 e 48;
- VISTO il CCNL 29/11/2007, con particolare riferimento agli artt. 6 e 7
- VISTA l'ipotesi di contrattazione collettiva integrativa nazionale comparto istruzione sottoscritta in data 20 settembre 2024 tra il MIUR e le OO.SS. per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2024/25;
- VISTA la comunicazione MIUR prot. n° 36704 del 30/09/2024;
- VISTA la tabella di ripartizione del MOF per l'a.s. 2024/25, pubblicata dal MIUR in data 30/09/2024;
- VISTO il CCNL 19/4/2018 (Comparto Istruzione e Ricerca);
- VISTO il CCNL relativo al 2019/21:

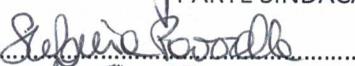
### VIENE SIGLATA

La presente pre-intesa sul contratto integrativo di Istituto relativo al personale dipendente dell'Istituto Omnicomprensivo "G. Marcelli" di Foiano della Chiana per l'anno scolastico 2024/2025

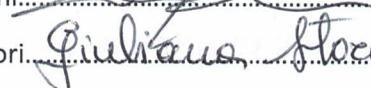
### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro-tempore Prof.ssa Anna Bernardini

### PARTE SINDACALE RSU

Stefania Parrella .....

Laura Paolini .....

Giuliana Stori .....

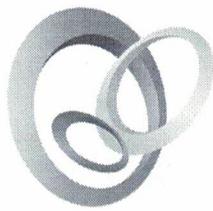
SINDACATI FLC CGIL .....

SCUOLATERRITORIALI CISL SCUOLA.....

FIRMATARI DEL CCNL FED UIL SCUOLA RUA.....

FED GILDA UNAMS.....

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000670 - 28/01/2025 - II.10 - U



# Istituto Omnicomprensivo “Guido Marcelli”

Piazza Nencetti, 3 - Foiano della Chiana (AR) | Tel. 0575648038  
codice fiscale: 80009720519 | codice meccanografico: ARIC818006  
mail: aric818006@istruzione.it | pec: aric818006@pec.istruzione.it | www.scuolafoiano.edu.it



## IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2024/25

### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Guido Marcelli" di Foiano.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2024/25, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2025, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipula del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

#### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

#### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

### TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

#### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

*S. Sestini  
M. Bocchetti  
G. Bocchetti  
G. Bocchetti*

## Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

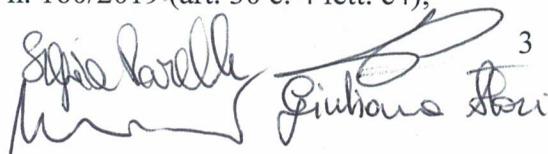
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

## Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 e successive modifiche indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c. 10 lett. b1);
  - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b2);
  - e. i dati relativi all'utilizzo del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-21 (Fondo per il Miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero di lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare un compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

## Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 e successive modifiche indicate accanto ad ogni voce:
  - I criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e di tutte risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019 (art. 30 c. 4 lett. c4);

  
Stefano Lovello  
Giuliano Mori

- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnectione) (art. 30 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30 c. 4 lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola ed ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30 c. 4 lett. C10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30 c. 4 lett. C11);

## Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondovalle per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30 c. 9 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c. 9 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c. 9 lett. b3);
  - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c. 9 lett. b4).

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale fisica, situata presso la sede centrale in p.zza Nencetti a Foiano della Chiana e sul sito al link, [https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/ARIC818006/13/IN\\_PUBBLICAZIONE/0/show](https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/ARIC818006/13/IN_PUBBLICAZIONE/0/show) e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato presso la sede centrale in p.zza Nencetti a Foiano della Chiana, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.



4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare sul gestionale Nuvola. L'adesione va espressa tramite l'apposito modello con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia del dipendente a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, venga in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché degli uffici - purché l'assemblea si svolga nei periodi di apertura al pubblico - per cui n. 1 unità di personale ausiliario per ciascun plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

ARIC818006 AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000670 - 28/01/2025 - II.10 - U

### Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

### Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

### Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 e successive modifiche

1. Il 2 dicembre 2020 è stato siglato l'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero che attua le disposizioni contenute nella legge 12 giugno 1990, n. 146, come modificata ed integrata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83, in materia di servizi pubblici essenziali in caso di sciopero, indicando le prestazioni indispensabili e fissando i criteri per la determinazione dei contingenti di personale tenuti a garantirle;

 Giuliano Stori

2. il dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali rappresentative, in quanto ammesse alle trattative nazionali ai sensi dell'art. 43 del d. lgs. n. 165/2001, hanno condiviso in un apposito protocollo di intesa, le Prestazioni **indispensabili, i contingenti minimi e i criteri di individuazione** dei medesimi.

3. A seguito del protocollo d'intesa di cui al comma 2, il dirigente scolastico ha emanato un apposito regolamento allegato al contratto 2021/22 cui si rimanda.

## **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

### **Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

## **TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 16 - Utilizzo della scuola per consultazione elettorale, referendaria (art.6/2 lett. h e m CCNL**

**2007)**

**Nel caso di chiusura di uno o più plessi sedi di seggio:** sono sospese tutte le attività didattiche del plesso, il personale ATA titolare nell'unico organico di istituto, non è tenuto nei giorni lavorativi di chiusura a prestare servizio nelle altre sedi a meno che non vi siano effettive esigenze di servizio. L'individuazione del personale ATA avviene con il criterio della rotazione e previo ordine di servizio.

### **Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. Data l'estrema peculiarità e disomogeneità dei servizi offerti nei vari plessi, le implicazioni sull'utenza e sulla sicurezza degli alunni e la conseguente impossibilità di stabilire criteri comuni, le parti concordano la necessità di valutare caso per caso le istanze di flessibilità oraria del personale mediante

*Sign. Sordi* *Francesca Sordi*

specifico incontro da convocarsi entro 15 giorni dalla ricezione da parte della amministrazione della richiesta del dipendente.

## **Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono notificate:
  - ai docenti sul registro elettronico entro le ore 16.00
  - agli ATA tramite Bacheca su Gestionale Nuvola
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

## **Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

## **TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

### **CAPO I - NORME GENERALI**

#### **Art. 20– Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2024/25 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente *o a seguito di variazione del P.A.* da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

#### **Art. 21 – Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

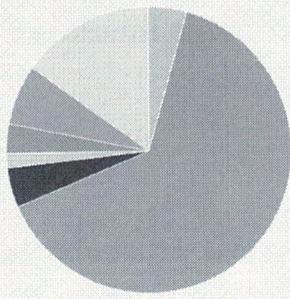
 7

Finalizzazione	Importo I.d.
a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 COMPRESE ECONOMIE FIS,ORE ECCEDENTI E ORE ECCEDENTI ED. FISICA E aree a rischio ANNI PRECEDENTI	60290,55+1835,08 413,05+ 37,50= <b>62576,18</b>
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	2268,73
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	4795,32
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	4646,80
e) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	3518,67
f) per la valorizzazione DEL PERSONALE SCOLASTICO, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 COMPRESE ECONOMIE	18542,48
g) risorse per aree a rischio	0
<b>TOTALE</b>	<b>96348,18</b>

## Grafici

### Importo Assegnato 2024/25

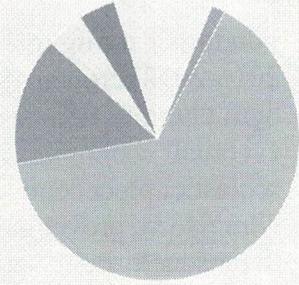
- INCARICHI SPECIFICI AL PERSONALE ATA
- RISORSE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE
- FONDO ISTRUZIONE SCOLASTICA
- FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DIDATTICO
- INDUSTRIALITÀ DI LAVORO INFORMAZIONE ED INFORMATICO
- GESI ELENCTIVE ATTIVITÀ CONFERIMENTO DI DIRITTI ED EDUCAZIONE FISICA
- OPIE CERTIFICATORI PER LA GESTIONE/ISTRUTTORE DEL COLLEGIO INSEGNANTI
- TUTOR DI ORIENTAMENTO
- FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE E SCOLASTICO



### Economie Anni Pregressi

### Importo Disponibile alla Contrattazione

- TUTTOPIAGGIO
- UNI E DOCUMENTI ATTRIBUITA COME DOCUMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA
- PIS - FORMA DI ISTITUZIONE SCOLASTICA
- FORMA DI VALORIZZAZIONE DEL MIGLIOR PERSONAGGIO SCOLASTICO
- FUNZIONI STRUMENTALI REGIONALE DOCENTE
- INCARICHI SPECIFICI AL PERSONAGGIO PIS



3. Le parti concordano che le ulteriori assegnazioni per finalizzazioni differenti dalle precedenti e/o una diversa quantificazioni delle stesse determinerà l'apertura di una apposita coda contrattuale.

## Art. 22– Finalizzazioni per progetti PON-FSE

Superbooks Giuseppe Stor

1. I fondi finalizzati allo svolgimento di progetti PON FSE, FESR o PNSD saranno destinati al personale docente e ATA secondo le modalità previste dalle specifiche regolamentazioni e comunque, in ogni caso, secondo le seguenti modalità:

- a) Per il personale docente impegnato nella formazione, l'individuazione avverrà mediante bando di partecipazione come dalla regolamentazione della Autorità di Gestione PON e la normativa di cui al d.lgs. 165/2001;
- b) Per il personale ATA impegnato nello svolgimento di attività amministrative, tecniche o ausiliarie, l'individuazione avverrà mediante incarico sul Piano della Attività come dalla regolamentazione dell'Autorità di Gestione PON.

2. Per i compensi di cui al punto a) del precedente comma gli importi orari sono quelli stabiliti in ciascun progetto per il numero di ore effettivamente svolte e certificate. Per i compensi di cui al punto b) del precedente comma gli importi orari sono quelli vigenti nel CCNL per ciascuna categoria di personale ATA per il numero di ore effettivamente svolte e certificato oltre l'orario di servizio obbligatorio.

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 23 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 24 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA, secondo le seguenti percentuali:

70% a disposizione del personale docente

30% a disposizione del personale ATA

Mentre per la quota di valorizzazione secondo le seguenti percentuali:

75% a disposizione del personale docente

25% a disposizione del personale ATA

A tal fine sono assegnati per le attività del **personale docente**:

MOF 24/25 comprese economie MOF e economie ore eccedenti anni precedenti e aree a rischio anni precedenti	€ 44365,28
funzioni strumentali 24/25	€ 4795,32
risorse Bonus valorizzazione 24/25 comprese economie (75% di 15992,51)	€ 11994,38
risorse Aree a rischio 24/25	€ 0
risorse ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	3518,67
risorse ore eccedenti educazione fisica e economie 23/24	€ 2268,73
Per un totale di	€ 66942,38

e per le attività del **personale ATA** :

MOF 24/25 comprese economie MOF	€ 18211,08
att. Agg.ve 24/25	€ 4646,80
risorse Bonus valorizzazione 24/25 (25% di 15992,51) + economie 23/24 (2527,07)	€ 6525,20
Per un totale di	€ 29383,00

*Sofia Scialo Giudaea Stoc 9*

Da tali cifre, è già stata scorporata l'indennità di direzione del DSGA e la quota spettante al sostituto del DSGA rispettivamente di Euro 7483,50 e di Euro 351,13. Sono comprensive delle FF.SS per i docenti e degli II.AA. per il personale ATA.

1. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscano nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

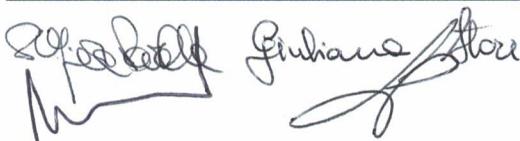
### Art. 25 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 78 del CCNL del comparto scuola 2019-2021 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

Finalizzazione	Importo
A. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.):	€ 17825,5
B. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.):	€ 12897,5
C. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.):	€ 6833,75
P. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare	€ 3753,75
D. Corsi di recupero (60 ore x 55)	€ 3300,00
F. Funzioni strumentali	€ 8778,00
Bonus valorizzazione	7750,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 61138,50</b>

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

Finalizzazione	Importo
<b>Collaboratori scolastici</b>	
a) Incarico di Referente di plesso	2406,25
b) Assistenza alunni H	6050
c) Vigilanza sugli alunni nei periodi di accoglienza pre-post scuola PRIMARIA	1540
d) Vigilanza sugli alunni nei periodi di accoglienza pre-post scuola INFANZIA	825
e) Igiene e cura alunni infanzia	2062,5
f) Piccoli Adattamenti edilizi	192,50
g) Sostituzione colleghi assenti e intensificazione	3465
i) Intensificazione e disagio per attuazione PTOF	2887,50
<b>Totale collaboratori scolastici</b>	<b>19428,75</b>
<b>Assistenti amministrativi</b>	
a) Intensificazione attività amministrativa	€ 3907,75
b) Incarichi specifici:	
1. Responsabile area amm.va	
2. Responsabile area didattica	
3. Responsabile area personale	
4. Responsabile U.O. Protocollo e Amministrazione Trasparente.	
5. Collaborazione uscite didattiche	
6. Coordinamento area progettazione e attuazione PTOF	4466
7. Gestione sostituzioni ATA	
<b>Totale Assistenti amministrativi</b>	<b>8353,75</b>
<b>Assistenti tecnici</b>	
a) Intensificazione attività tecnica	638
b) - Incarichi specifici	
1. Allestimento e gestione Ufficio tecnico e Addetto alla configurazione e alla manutenzione del Firewall, e alla rete Lan Wi-Fi di Istituto (spostamenti con mezzo proprio)	478,5
2) Responsabile approvvigionamento e magazzino laboratori e officina (spostamenti con mezzo proprio)	478,50
<b>Totale Assistenti tecnici</b>	<b>1595,00</b>
<b>TOTALE Impegni</b>	<b>€ 29377,50</b>



## Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

1. In relazione alla cifra prevista per il bonus di valorizzazione del personale scolastico, la norma è stata inserita nella Legge di Bilancio 2020, di conseguenza, visto l'art. 1 comma 249 che afferma “Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluire nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione” le parti convengono di suddividere la risorsa per il 75% a favore del personale docente e per il 25% a favore del personale ATA.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale per l'a.s. 2024/25 corrispondono a Euro 15992,51 + economie per Euro 22,90 + economie ATA 2527,07 che vengono suddivisi tra il personale docente ed Ata nella misura del 75% ai docenti e il 25% agli ATA che corrisponde a Euro 11994,38 per i docenti e Euro 6525,00 per il personale ATA.

3. Per l'a.s. 2024/25, i compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali:

a) **Valorizzazione del personale in funzione della disponibilità al supporto all'innovazione tecnologica e all'applicazione nell'ambito del proprio profilo professionale delle conoscenze tecnologiche;**

b) **dell'impegno organizzativo- logistico per la gestione degli spazi, degli orari, delle sostituzioni dei rapporti con Asl comune Provincia, per la collaborazione con il comitato di sicurezza, controlli dell'applicazione dei protocolli di sicurezza, gestione ispezioni ASL;**

DOCENTI	a	b			
1	X		SEC. II^GRADO	intero	500
2	X		PRIMARIA	metà	250
3	X		PRIMARIA	metà	250
4	X		SEC. II^GRADO	metà	250
5	X		SEC. II^GRADO	metà	250
6	X		SEC. II^GRADO	intero	500
7	X		SEC.I grado	metà	250
8		X	SEC.I grado	intero	500
9		X	SEC.I grado	intero	500
10		X	SEC.I grado	intero	500
11		X	SEC.II grado	metà	250
12		X	SEC.II grado	intero	500
13		X	SEC.II grado	intero	500
14		X	PRIMARIA	intero	500
15		X	PRIMARIA	intero	500
16		X	PRIMARIA	intero	500
17		X	INFANZIA	metà	250
18		X	INFANZIA	intero	500
19		X	INFANZIA	metà	250
20		X	INFANZIA	metà	250
			11994,38		7750,00
				0	4244,75
criteri di attribuzione			Economie da destinare al FIS per n. ore 220 funzionali		

Sebastien Gihaire Stori

a) **Valorizzazione del personale in funzione della disponibilità al supporto all'innovazione tecnologica e all'applicazione nell'ambito del proprio profilo professionale delle conoscenze tecnologiche ;**

b) dell'impegno organizzativo- logistico per la gestione degli spazi, degli orari, delle sostituzioni dei rapporti con Asl comune Provincia, per la collaborazione con il comitato di sicurezza, controllo dell'applicazione dei protocolli di sicurezza, gestione ispezioni ASL;

Alla voce a) verranno destinate risorse per un n. 116 ore funzionali da attribuire a n. 7 persone,

Alla voce b) verranno destinate risorse per n. 286 ore funzionali da attribuire a n. 13 persone.

La rimanente cifra di Euro 4244,75 andrà ad incrementare le ore nelle risorse del Mof.

### **Art. 27 - Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. Per il personale assistente amministrativo il supporto alla realizzazione di progetti PON-POR FSE è sempre attuato in orario eccedente quello d'obbligo con presentazione finale di time card.

### **Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 3, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Eventuali prestazioni ulteriormente eccedenti la quota di cui al comma precedente dovranno essere immediatamente recuperate, in accordo con il dipendente, entro il mese successivo a quello della verifica.

### **Art. 29 - Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 40, comma 1, lettera d) del CCNL del comparto scuola 19/04/2018 da attivare nella istituzione scolastica.

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici € 4646,80 sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:

- € 2062,5 per n. 6 unità di collaboratori scolastici (Igiene e cura alunni infanzia)
- € 2584,30 per n. 4 unità di assistenti amm.vi (incarichi specifici)

## **TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

- Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
- Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### Art. 31

#### Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

- Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
- Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

### TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

#### Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria

- Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
- Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
- Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48 comma 3 del DLG 165/2001, per mancata erogazione di fondi già assegnati riportati nel presente contratto, e/o modifiche all'impianto normativo che regola la contrattazione integrativa di Istituto, il Dirigente Scolastico può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa. In tal caso il Dirigente Scolastico incontrerà le RSU per concordare quali e quante attività eventualmente sospendere, per garantire la capienza del FIS a copertura delle attività già svolte. Qualora l'importo del saldo erogato per il FIS fosse significativamente diverso da quello previsto le parti si incontreranno per sviluppare la nuova sequenza contrattuale sulle cifre effettive.

#### Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

- I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere esplicativamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
- La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
- In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

#### Prospetto ripartizione personale docente a.s. 24/25

#### ALLEGATO RIPARTIZIONE DOCENTI FIS 24/25

Importo risorse disponibili	Costo/h	Costo/h	Totale					
45.860,60	€ 19,25		2382					
Tipo	Tabella	Persone	Ore	Monte	F	A	B	C
F	Funzioni	6	76	456	€ 8.778,00			
A	Collaboratori	2	70	140		€ 2.695,00		

*Sopra baile Giuliano Stor* 13

A	Responsabili di plesso	9	55	495		€ 9.528,75	
A	coord. Sc. Primaria	1	20	20		€ 385,00	
A	Coordinamento scuole Infanzia	1	20	20		€ 385,00	
A	Coordinamento scuole superiori	1	20	20		€ 385,00	
A	Segretario collegio unitario e primaria	1	18	18		€ 346,50	
B	Segretari collegi di settore	3	6	18		€ 346,50	
B	Coord. Classi non finali	20	20	400		€ 7.700,00	
B	Coord. Classi finali	7	25	175		€ 3.368,75	
A	Orario II gr.	1	25	25		€ 481,25	
A	Orario I gr.	1	25	25		€ 481,25	
A	Orario II^ grado	1	10	10		€ 192,50	
A	Sostituzioni I gr.	1	24	24		€ 462,00	
A	Sostituzioni II gr.	1	12	12		€ 231,00	
A	Sostituzioni II gr.	1	12	12		€ 231,00	
A	Coordinamento Organizzativo	1	15	15		€ 288,75	
B	Animatore Digitale	1	25	25		€ 481,25	
B	Responsabile lab. Elettronica + FISICA SU CARRELLO +MERCEDES	1	10	10		€ 192,50	
B	Responsabile lab. Meccanica e Roghi	1	10	10		€ 192,50	
B	Responsabile officine	1	10	10		€ 192,50	
B	Reesponsabile laboratorio scienze	1	10	10		€ 192,50	
B	Responsabile Laboratori informatico tecn. + AULA CHE NON C'è	1	10	10		€ 192,50	
C	REF. STUDENTI CERTIFICATI L104infanzia	1	10	10		€ 192,50	
C	REF. STUDENTI CERTIFICATI L104 PRIMO GRADO	1	10	10		€ 192,50	
C	REF. STUDENTI CERTIFICATI L104 SECONDO GRADO	1	10	10		€ 192,50	
C	REF. STUDENTI DSA SEC. I^ GRADO	1	6	6		€ 115,50	
C	REF. STUDENTI DSA SEC. II^ GRADO	1	6	6		€ 115,50	
C	REF. INCLUSIONE STRANIERI	1	5	5		€ 96,25	
C	REF. INCLUSIONE STRANIERI	1	5	5		€ 96,25	
C	REF. INCLUSIONE STRANIERI	1	8	8		€ 154,00	
C	GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE G.L.I.					€ -	
C	REFERENTI SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE	1	10	10		€ 192,50	
C	COMMISSIONE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE	4	6	24		€ 462,00	
C	Referente ambiente	1	10	10		€ 192,50	
C	Referente Motoria I^ CICLO	1	12	12		€ 231,00	
C	Referente Motoria II^ CICLO	1	12	12		€ 231,00	
C	Commissione motoria	1	6	6		€ 115,50	
C	COMMISSIONE PCTO	3	10	30		€ 577,50	
C	REFERENTE PCTO	1	15	15		€ 288,75	
C	TEAM DIGITALE E CYBERBULLISMO	11	6	66		€ 1.270,50	
C	Referente uscite primaria	1	10	10		€ 192,50	

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000670 - 28/01/2025 - II.10 - U

*Spasimile Giacomo*

C	Referente uscite I gr.	1	10	10				€ 192,50
C	Referente uscite II gr	1	10	10				€ 192,50
C	Referente legalità I^ Ciclo	1	10	10				€ 192,50
C	Referente legalità II^ ciclo	1	15	15				€ 288,75
C	Referente cyberbullismo	1	15	15				€ 288,75
C	Referente lingue straniere	2	10	20				€ 385,00
C	referente INVALSI	1	10	10				€ 192,50
C	REFERENTE icdl	1	10	10				€ 192,50
B	Responsabili di dipartimento	8	6	48		€ 924,00		
B	Tutor PFI IPSIA MAT	4	5	20			€ 385,00	
A	Referenti allarme scuola	3	8	24		€ 462,00		
				<b>2407</b>		€ 8.778,00	17825,5	12897,5
	Ore disponibili per progetti			<b>-25</b>	P			
P	Gioco sport	1	15	15		€ 288,75		
p	Scuola attiva Kids E CALCIANDO	1	15	15		€ 288,75		
P	Le note di classe	1	15	15		€ 288,75		
P	CINEMA	1	15	15		€ 288,75		
P	Laboratorio teatrale	1	15	15		€ 288,75		
P	Radio F	1	15	15		€ 288,75		
P	Attività artistiche CINEMA	1	25	25		€ 481,25		
P	La cultura del lavoro	1	15	15		€ 288,75		
P	A SCUOLA DI CARTPESTA - RE GIOCONDO - FIABE IN BIBLIOTECA	1	20	20		€ 385,00		
p	Giocalibro	1	15	15		€ 288,75		
P	Patentino digitale	1	15	15		€ 288,75		
P	CORSO DI LATINO	1	15	15		€ 288,75		
				<b>195</b>		€ 3.753,75		
				<b>2602</b>				
						Risorse: (70% di 60290,55) 42203,70+1835,08(ec. Ore ecc.) + 37,50 +FF.SS. 4795,32+ 289 (economie 17-18)=49160,60-3300(per recupero)= 45860,60 TOTALE Risorse		
456	€ 8.778,00							
926	€ 17.825,50							
670	€ 12.897,50							
355	€ 6.833,75							
195,00	€ 3.753,75							
2602	€ 50.088,50	TOTALE IMPEGNO						
60	Corsi di recupero sc. Secondaria II^ grado (55 X 60= 3300)	costo orario 55 euro	60			3.300,00		
			50.088,50					
	Differenza -			4.227,90	DALLE RISORSE DEL BONUS DOCENTI			
				4244,75	risorse da bonus docenti			
				16,85				


 Stefano Belli Giuliana Ton 15

# Prospetto ripartizione personale ATA a.s. 24/25

Incarico	Ore per dipendente	n. incarichi	Tot. ore	Importo	Risorse FIS	Risorse II.AA.	Risorse Valor.ne
				29383	18211,2	4646,8	6525
<b>Collaboratori scolastici</b>							
a) Incarico di Referente di plesso	25	7	175		2406,25		
b) Assistenza alunni H	20	22	440		6050		
c) Vigilanza sugli alunni nei periodi di accoglienza pre-post scuola PRIMARIA	14	8	112		1540		
d) Vigilanza sugli alunni nei periodi di accoglienza pre-post scuola INFANZIA	10	6	60		825		
e) Igiene e cura alunni infanzia	25	6	150			2062,5	
f) Piccoli adattamenti edilizi	7	2	14		192,5		
g) Sostituzione colleghi assenti e intensificazione	12	21	252		3465		
h) Intensificazione e disagio per attuazione PTOF	10	21	210				2887,5
<b>Totale collaboratori scolastici</b>		1413	19428,75	14478,75	2062,5	2887,5	
<b>Assistenti amministrativi</b>							
a) Intensificazione attività amministrativa	35	7	245				3907,75
b) Incarichi specifici:							
1. Responsabile area amm.va	40		40				
2. Responsabile area didattica	40		40				
3. Responsabile area personale	40		40				
4. Responsabile U.O. Protocollo e Amministrazione Trasparente.	40		40				
5. Collaborazione uscite didattiche	40		40				
6. Coordinamento area progettazione e attuazione PTOF	40		40				
7. Gestione sostituzioni ATA	40		40				
			280				
<b>Totale Assistenti amministrativi</b>		525	8353,75	0	4446	3907,75	
<b>Assistenti tecnici</b>							
Addetto alla configurazione e alla manutenzione del Firewall in base alla policy informatica che sarà comunicata dal Dirigente Scolastico - Addetto alla gestione della rete LAN e Wi-Fi di istituto	30	1	30		478,5		
a) Intensificazione per coordinamento attività tecnica	30	1	30		478,5		
Responsabile approvvigionamento e magazzino officina - Spostamenti nei plessi con mezzo proprio	40	1	40		638		
<b>Totale Assistenti tecnici</b>				1595	1595	0	0
<b>TOTALE Impegni</b>				29377,5	16073,75	6508,5	6795,25
<b>ECONOMIE</b>				5,5			

 Riccardo Stori

Parte Pubblica

Il Dirigente Scolastico pro-tempore  
prof.ssa Anna Bernardini

Parte sindacale

Stefania Parrella 

Laura Paolini 

Giuliana Stori 